

Contributo d'accesso, opposizioni critiche «Nessuna azione, è campagna elettorale»

Perplesso De Checchi (Confartigianato): «Biglietto unico con Verona? Non capisco questa idea. I problemi sono altri»

Vera Mantengoli

Per avviare il contributo di accesso non c'è fretta. Lo ha annunciato lunedì il sindaco **Luigi Brugnaro** a margine della presentazione della sperimentazione del biglietto unico di 24 ore con Verona. L'indicazione è quindi quella di andare verso la prenotazione, ma un passo alla volta.

Se per **Alessio De Rossi** (Lista Brugnaro) e **Deborah Onisto** (Forza Italia), consiglieri della maggioranza, si sta comunque andando nella direzione giusta, per le opposizioni non si sta facendo nulla, soprattutto per regolare i flussi che a breve torneranno a essere quelli di un tempo. «Il sindaco agisce o per la sua azienda o per il suo partito. A pochi giorni dal sostegno di Coraggio Italia alla ricandidatura del sindaco di Verona **Federico Sboarina** ecco spuntare l'accordo con la città scaligera, ma in realtà sta facendo campagna elettorale e invece di controllare il turismo mordi e fuggi lo alimenta», ha detto il consigliere **Marco Gasparinetti** di Terra e Acqua.

E continua con un annuncio: «Il 9 organizzeremo un'assemblea pubblica per presentare le azioni che faremo contro l'idea del contributo d'accesso. Anche noi siamo a favore della prenotazione, ma gratuita e con una soglia di carico, mentre invece qui si parla di monetizzazione dei flussi turistici e non è stato ancora definito un tetto». **Gasparinetti** ricorda che contro la misura ci sono già due denunce di infrazione protocollate alla Commissione Europea, una a firma del Gruppo 25 Aprile e l'altra di **Roberto Scano**.

«A Carnevale la giunta si è tolta la maschera», ha detto il consigliere **Giovanni Andrea Martini** di «Tutta la Città Insieme!». «Perfino i tornelli erano solo annunci. Non c'è una gestione del turismo e questo permette di "spremere" totalmente le risorse della città, abbandonandola a una pressione e a una qualità di turismo che rischia di travolgere tutto quello che rimane. Compresi i residenti, il lavoro che continuerà ad essere sempre meno sicuro e la

qualità della vita».

Monica Sambo, capogruppo del Pd, ricorda i 16 milioni del Patto di Venezia del 2016 destinati alla gestione del turismo. «Quei fondi sono stati usati per altre funzioni non condivisibili, come i milioni dirottati al Salone nautico. Avremmo potuto sfruttare il

periodo di pandemia per ripensare a un nuovo modello per Venezia. Non è con i tornelli che si risolvono i problemi di Venezia, ma con un progetto e una visione di città».

Anche alcune categorie cittadine sono perplesse: «Non mi ha mai entusiasmato l'idea dei tornelli, anche se sono dell'idea che si debba fare qualcosa», ha detto **Gianni De Checchi** di Confartigianato. «Non capisco questa idea del biglietto unico con Verona perché mi sembra frutto di una certa improvvisazione anche perché non se ne era mai sentito parlare. I problemi della città sono: ripopolarla, riattivare le sue funzioni e controllare i flussi e vorrei che mi venisse spiegato che cosa c'entra questa operazione con la gestione

dei flussi».

Per la maggioranza, invece, si sta procedendo come da tabella di marcia, con qualche variazione dovuta alla pandemia.

«Non ci è stata comunicata nessuna variazione» ha detto **Onisto**. «Ora stiamo assistendo a una ripartenza del turismo e dovremo fare delle riflessioni per convergere le necessità della città che esce dalla pandemia e l'impegno dell'Amministratore di controllare i flussi».

Per il capogruppo dei fucsi **Alessio De Rossi** il piano c'è, va avanti e non è strano che subisca delle modifiche dato il periodo da cui stiamo uscendo. «Nel frattempo utilizzeremo la Smart control room per comprendere come utilizzare gli accessi al centro storico». —

Lista Brugnaro e Forza Italia: «Siamo alla ripartenza del turismo faremo delle riflessioni»

Nuova Venezia 23 febbraio 2022 p. 16



Folla di turisti a San Marco nella giornata di Carnevale di domenica scorsa: dopo il Covid è tornato il pienone

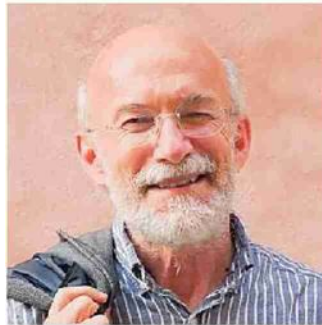
FOTO INTERPRESS



Marco Gasparinetti



Monica Sambo



Giovanni Andrea Martini



Deborah Onisto